



Unione Europea
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo Sviluppo Regionale



Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca



ISTITUTO DI ISTRUZ. SUPER.
I.S. PROF.LE ANN. AL
CONVITTO

Con l'Europa investiamo nel vostro futuro!

CONVITTO NAZIONALE STATALE "R. Bonghi"

Via IV Novembre, 38 - 71036 LUCERA (FG) - C.F. 82000200715 - Tel. 0881/520062 - Fax 0881/520109
con annesso **ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE I.S. PROF.LE ANN. AL CONV. NAZ. BONGHI**
codice meccanografico FGIS043006 - codice fiscale 91020640719

Sito Web: www.convittobonghi.it - E-mail: fgvc01000c@istruzione.it - Pec: fgvc01000c@pec.istruzione.it

sezioni associate: **I.P.S.S.A.R. - I.P.I. ARTIGIANATO**

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe 5^A

Indirizzi:

**"APPARATI, IMPIANTI E SERVIZI TECNICI
INDUSTRIALI E CIVILI"**

E

"PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI"

Anno scolastico 2017-2018

Coordinatrice

Prof.ssa Vincenza Caggese



IL RETTORE - DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Anna Maria Bianco

INDICE

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 1
PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELL'INDIRIZZO DI STUDIO (PECUP) IPAI	pag. 2
SINTESI DEL PERCORSO FORMATIVO IPAI	pag. 3
PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELL'INDIRIZZO DI STUDIO (PECUP) IPTS	pag. 4
SINTESI DEL PERCORSO FORMATIVO IPTS	pag. 5
LIBRI DI TESTO ADOTTATI	pag. 6
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	pag. 8
DEBITI SCOLASTICI RIPORTATI DAGLI ALLIEVI AL TERMINE DEL PRIMO QUADRIMESTRE	pag. 11
OBIETTIVI MEDIAMENTE CONSEGUITI	pag. 11
ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED EXTRACURRICULARI	pag. 12
METODI DI LAVORO UTILIZZATI NELLA DIDATTICA	pag. 13
OBIETTIVI: CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ	pag. 14
PARAMETRI CONSIDERATI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA	pag. 15
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	pag. 15
CREDITI ANNI PRECEDENTI	pag. 17
VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE	pag. 18

ALLEGATI

ESEMPI DI TERZA PROVA DEFINITI DAL CONSIGLIO DI CLASSE	
LAVORO SVOLTO NELLE SINGOLE DISCIPLINE (RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA)	
RELAZIONI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI	
P.D.P. DELL'ALUNNO CON DSA	

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE V IPAI/IPTS

Materia	Docente	Firma
Lingua e letteratura italiana	Caggese Vincenza	Vincenza Caggese
Storia		
Lingua straniera (lingua e micro-lingua 1)	Sica Antonella	Antonella Sica
Lingua straniera Inglese (micro-lingua 2)	Maielli Valeria	Valeria Maielli
Matematica	Sicuro Biase	Biase Sicuro
Tecnologie elettriche -elettroniche, dell'automazione e applicazioni	Ferrante Danilo	Danilo Ferrante
Tecnologie e tecniche di installazione e di manutenz. di apparati e impianti civili e ind.	Maddalena Nicola	Nicola Maddalena
Laboratorio tecnologico ed esercitazioni pratiche	De Sio Luigi	Luigi De Sio
Tecnologie meccaniche e applicazioni	Russo Giovanni	Giovanni Russo
Tecniche di distribuzione e Marketing	Di Paola Lucia	Lucia Di Paola
Progettazione tessile abbigliamento e moda	Palmisano Elide	Elide Palmisano
Tec. appl. ai materiali e ai proc. prod. tessili e abbigli...	Schiena Raffaele	Raffaele Schiena
Lab. tecnologici ed esercitazioni tessili	Malaspina Rosanna	Rosanna Malaspina
Sostegno 1 e 2	Tolve Daniela	Daniela Tolve
Scienze motorie	Vitarelli Michele	Michele Vitarelli
Religione	Iamele Giovanna	Giovanna Iamele

Lucera, 07 maggio 2018



Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Annamaria BIANCO

PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELL'INDIRIZZO DI STUDIO (PECUP) IPAI

Premessa

Il profilo del secondo ciclo di istruzione è finalizzato ai seguenti obiettivi principali:

- a) Crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) Sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) Esercizio della responsabilità personale e sociale.

Questi obiettivi sono poi calati nelle tre tipologie di scuole (licei, tecnici e professionali) e coniugati nei vari indirizzi ed opzioni che caratterizzano i diversi corsi di studio, restando come guida ispiratrice di ciascun profilo specifico.

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA" interviene nella gestione, organizzazione e realizzazione di interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali (elettronica, elettrotecnica, meccanica, termotecnica) e sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio e dalle aziende locali. Egli è in grado di:

- Controllare e ripristinare, durante il ciclo di vita degli apparati e degli impianti, la conformità del loro funzionamento alle specifiche tecniche, alle normative sulla sicurezza degli utenti e sulla salvaguardia dell'ambiente;
- Osservare i principi di ergonomia, igiene e sicurezza che presiedono alla realizzazione degli interventi;
- Organizzare e intervenire nelle attività per lo smaltimento di scorie e sostanze residue, relative al funzionamento delle macchine, e per la dismissione dei dispositivi;
- Utilizzare le competenze multidisciplinari di ambito tecnologico, economico e organizzativo presenti nei processi lavorativi e nei servizi che lo coinvolgono;
- Gestire funzionalmente le scorte di magazzino e i procedimenti per l'approvvigionamento;
- Reperire e interpretare documentazione tecnica;
- Assistere gli utenti e fornire le informazioni utili al corretto uso e funzionamento dei dispositivi;
- Agire nel suo campo di intervento nel rispetto delle specifiche normative ed assumersi autonome responsabilità;
- Segnalare le disfunzioni non direttamente correlate alle sue competenze tecniche;

- Operare nella gestione dei servizi, anche valutando i costi e l'economicità degli interventi

Profili opzioni indirizzo di studio

A conclusione del percorso quinquennale, i Diplomatici in "Manutenzione e assistenza tecnica" per l'indirizzo IPAI sviluppano le competenze nei settori dell'impiantistica e degli apparati/dispositivi con specifico riferimento ai settori dell'elettrotecnica, elettronica e dei dispositivi programmabili. Nel dettaglio il profilo prevede che si possano conseguire i risultati di apprendimento qui di seguito descritti:

- Apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili (opzione IPAI)

1. Controllare e ripristinare, durante il ciclo di vita degli apparati e degli impianti, la conformità del loro funzionamento alle specifiche tecniche, alle norme di sicurezza e salvaguardia dell'ambiente;
2. Osservare i principi di sicurezza che presiedono alla realizzazione degli interventi;
3. Utilizzare le competenze pluridisciplinari di ambito tecnologico, economico e organizzativo presenti nei processi lavorativi e nei servizi che lo coinvolgono;
4. Gestire funzionalmente le scorte di magazzino e i procedimenti di approvvigionamento;
5. Reperire ed interpretare documentazione tecnica;
6. Assistere gli utenti e fornire le informazioni utili sul corretto uso e funzionamento dei dispositivi;
7. Agire nel suo campo di intervento e nel rispetto delle specifiche normative ed assumersi autonome responsabilità;
8. Operare nella gestione dei servizi, anche valutando i costi e l'economicità degli interventi;

Sintesi del percorso formativo (IPAI)

Il quadro orario delle attività didattiche svolte nell'ultimo anno è riportato nelle seguenti tabelle:

AREA COMUNE			
Materia	ore settimanali	ore annuali previste	ore annuali svolte al 30/04
Italiano	4	132	99
Storia	2	66	51
Lingua straniera (Inglese)	3	99	70
Matematica	3	99	76
Educazione Fisica	2	66	50

Religione	1	33	19
-----------	---	----	----

OPZIONE IPAI			
materia	ore settimanali	ore annuali previste	ore annuali svolte al 30/04
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	3	99	67
Tecnologie meccaniche e applicazioni	4 (2*)	132	108
Tecnologie elettriche - elettroniche, dell'automazione e applicazioni	3 (2)	99	78
Tecnologie e tecniche di installazione e di manutenzione di apparati e impianti civili e industriali	7 (2+2Pot.)	231	155

PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELL'INDIRIZZO DI STUDIO (PECUP) IPTS

Premessa

Il profilo del secondo ciclo di istruzione è finalizzato ai seguenti obiettivi principali:

- d) Crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- e) Sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- f) Esercizio della responsabilità personale e sociale.

Questi obiettivi sono poi calati nelle tre tipologie di scuole (licei, tecnici e professionali) e coniugati nei vari indirizzi ed opzioni che caratterizzano i diversi corsi di studio, restando come guida ispiratrice di ciascun profilo specifico.

Nel caso 5^a A /IPTS, la classe si configura nell'indirizzo: **“Produzioni industriali e artigianali”**

Il Diplomato di istruzione professionale in tale indirizzo interviene nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali.

Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali (economia del mare, abbigliamento, industria del mobile e dell'arredamento, grafica industriale, edilizia, industria chimico-biologica, produzioni multimediali, cinematografiche e televisive ed altri) e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio. È in grado di:

- scegliere e utilizzare le materie prime e i materiali relativi al settore di riferimento;
- utilizzare i saperi multidisciplinari di ambito tecnologico, economico e organizzativo per operare autonomamente nei processi in cui è coinvolto;
- intervenire nella predisposizione, conduzione e mantenimento in efficienza degli impianti e dei dispositivi utilizzati;

- applicare le normative vigenti sulla tutela dell'ambiente e sulla salute e sicurezza degli addetti alle lavorazioni, degli utenti e consumatori;
- osservare i principi di ergonomia e igiene che presiedono alla fabbricazione, alla distribuzione e all'uso dei prodotti di interesse;
- programmare e organizzare le attività di smaltimento di scorie e sostanze residue, collegate alla produzione dei beni e alla dismissione dei dispositivi;
- supportare l'amministrazione e la commercializzazione dei prodotti.

L'indirizzo prevede le articolazioni “**Industria**” e “**Artigianato**”, in quest'ultimo, quello di interesse, il profilo viene orientato e declinato nello sviluppare e approfondire gli aspetti relativi all'ideazione, progettazione, realizzazione e commercializzazione di oggetti e sistemi di oggetti, prodotti anche su commissione, con attenzione agli aspetti connessi all'innovazione, sotto il profilo creativo e tecnico e alle produzioni tipiche locali.

A conclusione del percorso quinquennale, per il Diplomato nelle “Produzioni industriali e artigianali”, il profilo nel dettaglio prevede che si possano conseguire i risultati di apprendimento qui di seguito descritti

(in termini di competenze):

1. Utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali.
2. Selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche.
3. Applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio.
4. Innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio.
5. Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa.
6. Padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali.
7. Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, mantenendone la visione sistemica.

Sintesi del percorso formativo (IPTS)

Il quadro orario delle attività didattiche svolte è riportato nelle seguenti tabelle:

AREA COMUNE			
materia	ore settimanali	ore annuali previste	ore annuali svolte al 30/04
Italiano	4	132	99
Storia	2	66	51

Lingua straniera (Inglese)	3	99	70
Matematica	3	99	76
Educazione Fisica	2	66	50
Religione	2	33	19

AREA INDIRIZZO			
materia	ore settimanali	ore annuali previste	ore annuali svolte al 30/04
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	4	132	110
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi	4	132	81
Progettazione e realizzazione del prodotto	6	198	168
Tecniche di distribuzione e marketing	3	99	87

Il piano di studi, quindi, prevede 32 ore settimanali per complessive 1056 ore annuali che porta a 264 ore il limite di ore di assenza massime ammesse per consentire la scrutinabilità dell'allievo.

Alla data del 30/04/2015 risultano effettivamente svolte circa 773 ore per il gruppo IPAI e 811 ore per il gruppo IPTS.

Alla data attuale risultano ancora da svolgere circa 6 settimane di lezione fino al termine dell'anno scolastico.

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

AREA COMUNE		
materia	autori	titolo
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	CATALDI PIETRO ANGIOLONI ELENA PANICHI SARA	LETTERATURA E I SAPERI (LA) + STUDIARE CON SUCCESSO Vol 3 / DAL SECONDO OTTOCENTO ALLA CONTEMPORANEITÀ
STORIA	DE VECCHI GIOVANNETTI	STORIA IN CORSO Vol. 3 ED.ROSSA TECNOLOGICI+ATLANTE
MATEMATICA	DODERO NELLA BARONCINI PAOLO MANFREDI ROBERTO	NUOVA FORMAZIONE ALLA MATEMATICA Vol. F / ANALISI INFINITESIMALE
SCIENZE MOTORIE	FIORINI GIANLUIGI CORETTI STEFANO BOCCHI SILVIA	CORPO LIBERO – Ed. Aggiorn. MANUALE DI EDUCAZIONE FISICA PER LA SCUOLA SECONDARIA
RELIGIONE	BOCCHINI SERGIO	70 SCHEDE TEMATICHE PER L'IRC -

AREA DI INDIRIZZO		
OPZIONE IPAI		
materia	autori	titolo
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	CALIGARIS L. - FAVA S. - TOMASELLO C.	LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI VOL 4 /
INGLESE	SHELLY JANET	MY LIFE. INTERMEDIATE + GETTING SET FOR INT. + EBOOK MULTIMEDIALE
	AA VV	SWITCH & GO / TECHNICAL ENGLISH FOR ELECTRICAL ENGINEERING, ELECTRONICS & AUTOMATION
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	CALIGARIS - FAVA TOMASELLO - PIVETTA	TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI
TECNOLOGIE ELETTRICHE - ELETTRONICHE, DELL'AUTOMAZIONE E APPLICAZIONI	SAVI VITTORIO VACONDIO LUIGI	TECNOLOGIE ELETTRICO ELETTRONICHE E APPLICAZ. Vol. 3
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZ. DI APPARATI E IMPIANTI CIVILI E IND.	SAVI V. - NASUTI P. VACONDIO L.	TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE Vol. 3
OPZIONE IPTS		
materia	autori	titolo
PROGETTAZIONE TESSILE- ABBIGLIAMENTO, MODA E COSTUME	GIBELLINI LUISA / TOMASI CARMELA BEATRICE	DISEGNO PER LA MODA 2 (IL) / IDEAZIONE E PROGETTAZIONE
INGLESE	SHELLY JANET	MY LIFE. INTERMEDIATE + GETTING SET FOR INT. + EBOOK MULTIMEDIALE
	ODDONE CRISTINA / CRISTOFANI ENRICA	(<u>Microlingua</u>): FASHIONABLE ENGLISH + CD AUDIO / ENGLISH FOR TEXTILE,CLOTHING, AND FASHION INDUSTRY (ed. SAN MARCO)
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI TESSILI, ABBIGLIAMENTO	AGLIETTI TATIANA	PROCESSI E METODI DELLA PRODUZIONE PER LA MODA / SVILUPPO SCALARE DEI MODELLI E TECNOLOGIE DELLA MODA

**DEBITI SCOLASTICI RIPORTATI DAGLI ALLIEVI AL TERMINE DEL
PRIMO QUADRIMESTRE**

Pos.	alunno	Debiti formativi	Debiti ad oggi non recuperati neanche parzialmente	
1	BARRASSO MICHELE			
2	BIANCO ASSUNTA			
3	CAMPANARO ANTHONY KEWIN			
4	DE CILLIS GIULIANA			
5	DE SANTIS FILIPPO PIO			
6	DELL'AQUILA ANTONIO			
7	DI TULLIO FRANCESCO			
8	FALCO GIOVANNI			
9	FUSCO ANTONIO			
10	IANIGRO EMANUELA			
11	LA CAVA SIMONE			
12	LOMBARDI MICHELA			
13	MANSUETO ALESSANDRO			
14	MARGIOTTA CARLOTTA			
15	PACIFICO SIMONE			
16	PELLEGRINO GIADA			
17	PETITTI GIUSEPPE			
18	PETRILLI NICCOLO'			
19	PINTO SIMONA ANNA			
20	RIZZI MARIA ANTONIA			

21	SAMMARTINO PIO FRANCESCO			
22	SCIOSCIA TIBERIO			
23	SPALLONE ANTONELLA			
24	TURSI MIRIANA			
25	VERARDO CARMEN PIA			

OBIETTIVI MEDIAMENTE CONSEGUITI

Alla luce di quanto esposto in precedenza si può ricavare il seguente prospetto indicativo della situazione attuale della classe dove in corrispondenza degli indicatori presenti è indicato il numero di allievi complessivamente in grado di raggiungere un risultato:

INDICATORI	M	S	D	B	O/E
Conoscenza degli argomenti oggetto di discussione					
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle nell'argomentazione					
Capacità di approfondire criticamente i diversi argomenti proposti nel colloquio					
Capacità espositiva con padronanza della lingua italiana e della terminologia specifica di ogni disciplina					

M- mediocre; S – sufficiente; D – discreto; B – Buono, O / E – Ottimo o Eccellente;

Contenuti disciplinari

I contenuti disciplinari, i percorsi formativi e gli argomenti che sono stati trattati in ciascuna disciplina sono descritti in modo approfondito nel fascicolo allegato al presente documento relativo ai programmi e alle relazioni di ciascuna disciplina. I piani di lavoro di ciascuna disciplina sono riportati in allegato al presente documento.

ATTIVITA' INTEGRATIVE ED EXTRACURRICULARI

Orientamento

Attività svolte per l'orientamento in uscita:

- Incontro formativo con l'ENTE *Professione Militare*, 5 ottobre 2017.
- *Orientapuglia*, 16 novembre 2017.
- Incontro formativo: *Viva Sofia – Due anni per la vita*, 13 dicembre 2017.
- *Open Day* presso l'Università degli Studi di Foggia, 13 marzo 2018.
- Incontro formativo con Lions Club Lucera: *I giovani e la sicurezza stradale*, 7 aprile 2017.

La classe ha partecipato alle seguenti iniziative/progetti:

- *Celebrazione del 99° anniversario della Vittoria in data 4 novembre 2017* (solo gruppo IPAI).
- Incontro formativo presso la Camera di Commercio di Foggia: *La creazione di impresa e Start Up innovative* (solo gruppo IPAI), 9 novembre 2017.
- *1° Meeting di Atletica leggera per le eccellenze dell'Istituto* (solo alcuni alunni del gruppo IPAI), 10 novembre 2017.
- Convegno: *Giuseppe di Vittorio all'Assemblea Costituente*, presso Convitto "R. Bonghi" di Lucera, 18 novembre 2017
- Convegno: *Il coraggio di reagire alla violenza*, presso Auditorium Santa Chiara, Foggia (solo gruppo IPTS), 28 novembre 2017.
- Evento: *Marker faire Rome – the European Edition 4.0* presso la fiera di Roma (solo gruppo IPAI), 02 e 03 dicembre 2017.
- Spettacolo in lingua inglese: *Social Network*, presso Opera San Giuseppe, Lucera, 12 dicembre 2017.
- *Premio Rotary Scuola* (solo gruppo IPAI), 22 dicembre 2017.
- *Infanzia rubata. Bambini e ragazzi nella Shoah*, progetto-viaggio d'istruzione (solo tre alunne del gruppo IPTS), dal 19 al 25 febbraio 2018.
- Uscita didattica presso *Convento S. Pasquale e Castello svevo-angioino* di

Lucera, 07 marzo 2018.

- Uscita didattica presso *Museo Civico Fiorelli e Anfiteatro augusteo* di Lucera, 15 marzo 2018.
- Convegno: *XXIII Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie. Terra. Solchi di verità e giustizia*. Incontro con Don Ciotti, 16 marzo 2018.
- Partecipazione al concorso UNESCO: *Una poesia per la pace*, marzo 2018.
- Adesione *progetto UNESCO (giornata internazionale del libro)*, presso Auditorium Bonghi-Rosmini di Lucera, 14 aprile 2018.
- Partecipazione al *Concorso High School Game* (solo una rappresentanza di otto alunni dei due gruppi classe), 20 aprile 2018.

METODI DI LAVORO UTILIZZATI NELLA DIDATTICA

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa che descrive le metodologie utilizzate dai docenti di ciascuna disciplina:

DISCIPLINA	Lavoro di gruppo	Lezioni frontali	Metodo dei progetti	Tesine	Recupero	Laboratorio	Lezione interattiva	Brain-storming	Problem solving	Esercitazioni pratiche
Lingua e letteratura italiana	X	X		X	X		X	X		
Storia	X	X		X	X		X	X		
Lingua straniera Inglese	X	X			X	X	X	X		
Matematica	X	X			X		X		X	
Tecnologie elettriche -elettroniche, dell'automazione e applicazioni	X	X	X		X	X	X		X	X
Tecnologie e tecniche di installazione e di manutenz. di apparati e impianti civili e industr.	X	X	X		X	X	X		X	X
Tecnologie meccaniche e applicazioni	X	X		X	X	X	X			X
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	X	X				X				X
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi tessili, abbigliamento	X	X			X	X	X		X	X

Progettazione Tessile- abbigliamento, moda e costume	X	X	X		X	X	X			X
Tecniche di distribuzione marketing	X	X			X		X		X	
Laboratori tecnologici ed esercitazioni tessili, abbigliamento	X	X	X		X	X	X			X
Scienze Motorie	X	X			X					X
Religione	X	X			X		X			

OBIETTIVI (CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ)

Obiettivi formativi

Per il corrente a.s. il Consiglio di Classe ha individuato i seguenti obiettivi didattici:

- *Obiettivi trasversali comportamentali*: raggiungimento di una formazione umana e sociale della personalità degli allievi che si esprima attraverso un comportamento rispettoso dell'ambiente scolastico e delle regole di convivenza civile, responsabile degli impegni assunti e soprattutto lontano da pregiudizi.
- *Obiettivi trasversali culturali*: questi riguardano conoscenze, competenze e capacità relative al profilo professionale richiesto, in particolare comprensione di testi, schemi e tabelle, sviluppo delle capacità logiche, acquisizione di una metodologia di studio e di approccio alle situazioni.

Conoscenze

- conoscere le nozioni tecniche specifiche relative alle mansioni da svolgere in ambito professionale
- conoscere gli aspetti fondamentali della prevenzione, della sicurezza e dell'igiene del lavoro in riferimento a leggi e normative vigenti

Competenze

- padroneggiare procedimenti induttivi e deduttivi
- utilizzare documentazione tecnica relativa a prodotti di specifico utilizzo
- produrre in modo comprensibile e corretto documentazione tecnica
- consultare manuali e documentazione tecnica, utilizzare software applicativi nel campo della progettazione e realizzazione di prodotti sartoriali.

Capacità

- accrescere capacità di analisi e sintesi
- interpretare, descrivere e rappresentare i fenomeni studiati
- partecipare attivamente alla progettazione e realizzazione di manufatti/ abiti
- utilizzare strumentazione ed apparecchiature specifiche,
- affrontare problemi di carattere tecnico-economico, gestionali e di impatto ambientale;

Obiettivi di carattere generale

Il Consiglio di Classe indica, qui di seguito, gli obiettivi di carattere generale che sono comuni alle varie discipline e che sono stati raggiunti dalla maggior parte della classe, anche se in misura diversa:

- capacità di osservazione;
- capacità di riflessione e di concentrazione;
- capacità di cercare dati e informazioni;
- capacità di rilevare errori e autocorrezione;
- capacità di superamento dell'insuccesso;
- capacità di lavorare in gruppo;

- capacità di relazionarsi;
- capacità di esporre il proprio pensiero e le proprie conoscenze in maniera semplice;
- capacità di cogliere nell'ascolto nuclei essenziali di concetto.

Parametri considerati per l'attribuzione del voto di condotta

Assiduità della frequenza scolastica;

Interesse e impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo.

Presenza di note disciplinari personali ed adozione di provvedimento disciplinari.

Partecipazione alle attività complementari e integrative proposte.

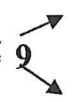
Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Per l'ultimo anno del corso di studi il credito scolastico è attribuito secondo la seguente tabella:

MEDIA DEI VOTI	Credito scolastico
$M = 6$	4 - 5
$6 < M \leq 7$	5 - 6
$7 < M \leq 8$	6 - 7
$8 < M \leq 9$	7 - 8
$9 < M \leq 10$	8 - 9

Per determinare quale valore attribuire della banda prevista, si determina la differenza tra la media effettiva dello studente e il minimo della fascia (la media va calcolata con una cifra decimale).

- Si calcola la somma S (decimali in eccesso + punteggio attività) e si opera come segue:

- a) se la media è ≤ 9 
 - se $S < 0,5$ si attribuisce il punteggio minimo della fascia
 - se $S \geq 0,5$ si attribuisce il punteggio massimo della fascia

b) se la media è > 9 , viene assegnato comunque il punteggio massimo della fascia

Qualora vengano compiuti aggiustamenti dei voti (voti di Consiglio) in aumento, al fine di portare la media nella fascia superiore, in tale nuova fascia non sarà possibile superare il punteggio minimo.

ESEMPIO : uno studente al termine dello scrutinio ha una media di 7,4 e gli sono stati attribuiti 0,2 punti di credito per attività scolastiche e/o extrascolastiche.

Fascia della media : 7-8; punteggio minimo (da tabella ministeriale) = 6.

L'eccesso di media è $7,4 - 7 = 0,4$

$S = 0,4 + 0,2 = 0,6$.

Poiché S supera 0,5 gli verrà attribuito il massimo della fascia prevista.

Il suo credito scolastico sarà pertanto di 7 punti.

INDICATORI PER DETERMINARE IL CREDITO SCOLASTICO		PUNTI
❖	Media dei voti (a partire dalla media del 7)	0,20
❖	Frequenza ,Interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo Tale frazione non verrà assegnata agli alunni che nell'arco dell'anno accumulano un numero di assenze(non documentate) maggiori di 15 a quadrimestre ,di uscite anticipate maggiori di 10 a quadrimestre o ritardi maggiori di 10 a quadrimestre	0,20
❖	Attività integrative e alternative individuate dal collegio docenti (almeno 1 attività) - Consegimento del I premio in un concorso - Consegimento ECDL - Certificazioni linguistiche (Trinity , Delf, ecc..) e certificazioni similari - Partecipazione per almeno 20 ore a manifestazioni - Progetti eTwinning - Progetti Pon e similari - Attività sportive agonistiche svolte all'interno della scuola - Partecipazione a Moduli Universitari	0,30
❖	Giudizio del docente di religione o dell'attività alternativa	0,10

CREDITO FORMATIVO: (1 attestato per almeno 20 ore) - Attività culturali - Attività sociali - Attività sportive agonistiche N.B. Per gli alunni che si avvalgono della religione cattolica o di attività alternativa si assegna al credito formativo la frazione 0,20; nel caso in cui gli alunni non si avvalgono della religione cattolica, si assegna la frazione 0,30 al credito formativo.	0,20 / 0,30
---	------------------------

Criteri per l'attribuzione del credito formativo

Coerenza dell'esperienza documentata con il profilo professionale del corso di studi e la formazione culturale e sociale della persona.

NEGLI ANNI PRECEDENTI GLI ALLIEVI HANNO OTTENUTO IL CREDITO RIPORTATO NELLA SEGUENTE TABELLA

Pos	ALUNNI	CREDITO 3° ANNO	CREDITO 4° ANNO	CREDITO TOTALE
1	BARRASSO MICHELE			
2	BIANCO ASSUNTA			
3	CAMPANARO ANTHONY KEWIN			
4	DE CILLIS GIULIANA			
5	DE SANTIS FILIPPO PIO			
6	DELL'AQUILA ANTONIO			
7	DI TULLIO FRANCESCO			
8	FALCO GIOVANNI			
9	FUSCO ANTONIO			
10	IANIGRO EMANUELA			
11	LA CAVA SIMONA			
12	LOMBARDI MICHELA			
13	MANSUETO ALESSANDRO			
14	MARGIOTTA CARLOTTA			
15	PACIFICO SIMONE			
16	PELLEGRINO GIADA			
17	PETITTI GIUSEPPE			
18	PETRILLI NICCOLO'			
19	PINTO SIMONA ANNA			

20	RIZZI MARIA ANTONIETTA			
21	SAMMARTINO PIO FRANCESCO			
22	SCIOSCIA TIBERIO			
23	SPALLONE ANTONELLA			
24	TURSI MIRIANA			
25	VERARDO CARMEN PIA			

Per l'ultimo anno del corso di studi il credito scolastico è attribuito secondo la seguente tabella:

MEDIA DEI VOTI	Credito scolastico
$M = 6$	4 - 5
$6 < M \leq 7$	5 - 6
$7 < M \leq 8$	6 - 7
$8 < M \leq 9$	7 - 8
$9 < M \leq 10$	8 - 9

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Prove svolte durante l'anno scolastico

L'anno scolastico è stato suddiviso in due quadrimestri.

L'indicazione generale è stata quella di svolgere per ogni periodo, almeno 2 prove per ogni tipologia (scritto/grafico – orale – pratico) o comunque avere elementi sufficienti per una corretta valutazione dell'alunno. Nella valutazione delle prove si è fatto ricorso, per quanto possibile, a criteri oggettivi basati sull'uso di griglie di valutazioni, riferiti alle aree delle Conoscenze, Competenze, Capacità.

Oltre alle verifiche formali di cui detto, in alcune discipline sono anche state svolte autocorrezioni collettive guidate dal docente su esercizi svolti a casa e discussioni guidate su temi significativi.

Nella valutazione conclusiva ogni docente ha tenuto conto di: completezza nello svolgimento dei compiti assegnati, chiarezza espositiva, conoscenza degli argomenti, precisione di calcolo, capacità di analisi e sintesi, continuità nello studio, nonché della partecipazione e dell'impegno profuso durante l'anno e dei progressi ottenuti sulla base del personale livello di partenza.

CRITERI DI VALUTAZIONE (estratti dal P.O.F.)

Per la valutazione i docenti del Consiglio di Classe hanno adottato i seguenti criteri comuni di corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e abilità

VOTO IN DECIMI	LIVELLO DI PROFITTO	SITUAZIONE RILEVATA
1	Del tutto negativo	prova scritta ed orale: l'allievo dimostra di non possedere alcuna conoscenza dei contenuti. prova pratica: dal punto di vista operativo l'allievo dimostra di non possedere in alcun modo le abilità richieste.
2-3	Gravemente Insufficiente	prova scritta ed orale: l'allievo dimostra di possedere scarse conoscenze e competenze. prova pratica: dal punto di vista operativo l'allievo dimostra di possedere notevoli difficoltà nelle abilità richieste.
4	Insufficiente	prova scritta ed orale: l'allievo dimostra di possedere conoscenze frammentarie e competenze superficiali. prova pratica: dal punto di vista operativo l'allievo evidenzia minime abilità richieste.
5	Mediocre	prova scritta ed orale: l'allievo dimostra di possedere conoscenze e competenze parziali. prova pratica: dal punto di vista operativo l'allievo dimostra di aver acquisito parzialmente le abilità richieste.
6	Sufficiente	prova scritta ed orale: l'allievo dimostra di possedere conoscenze e competenze essenziali. prova pratica: dal punto di vista operativo l'allievo dimostra di possedere abilità accettabili.
7	Discreto	prova scritta ed orale: l'allievo dimostra di possedere una sicura conoscenza dei contenuti e discrete competenze. prova pratica: dal punto di vista operativo l'allievo si applica con sicurezza e responsabilità.
8	Buono	prova scritta ed orale: l'allievo dimostra di possedere complete conoscenze ed apprezzabili competenze. prova pratica: dal punto di vista operativo l'allievo si applica in maniera autonoma e proficua.
9	Ottimo	prova scritta ed orale: l'allievo dimostra di possedere una preparazione organica e ben strutturata. le competenze acquisite risultano ottime. prova pratica: dal punto di vista operativo l'allievo si applica con efficacia, autonomia e sicurezza nelle attività tecnico-pratiche.
10	Eccellente	prova scritta ed orale: l'allievo dimostra di possedere conoscenze ampie, complete ed approfondite. le competenze acquisite risultano considerevoli. prova pratica: l'allievo si applica con estrema precisione ed originalità

Preparazione all'esame

Sulla base delle indicazioni fornite dal DM 53 del 31/01/2018 (Materie e commissari esterni

esami di stato a.s. 2017-2018), e della successiva nota 4537 del 16 marzo 2018 sono state individuate le discipline e i commissari interni, nonché le tipologie di terza prova da sottoporre nelle simulazioni svolte nello scorso mese di aprile.

Sono e saranno proposte esercitazioni su possibili temi d'esame e gli allievi hanno potuto ben comprendere la tipologia di lavoro da svolgere all'esame nelle tre prove scritte e nel successivo colloquio orale.

Per quanto concerne la terza prova, considerato il curriculum di studi e gli obiettivi generali e cognitivi definiti nella programmazione didattica, il Consiglio di Classe ha ritenuto che le seguenti discipline fossero le più idonee per le simulazioni della terza prova:

- ***Storia, Lingua straniera (Inglese), Scienze Motorie, Tecniche di Organizzazione e Gestione dei Processi Produttivi, Tecn. Elettrico – elettroniche (gruppo IPAI).***
- ***Storia, Lingua straniera (Inglese), Scienze Motorie, Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi tessili - abbigliamento, Laboratori tecnologici ed esercitazioni tessili- abbigliamento (gruppo IPTS).***

Su tale base sono state somministrate due prove interne di simulazione in preparazione alla terza prova scritta degli Esami di Stato con due tipologie diverse, tipologia B e tipologia C, ottenendo i seguenti risultati:

Data di svolgimento	Tempo assegnato	Tipologia della prova	Risultati ottenuti		
			Max	Med	Min
10 / 04 / 2018	90 minuti	Quesiti a risposta singola Tipologia "B" N° quesiti 15 (3 per disciplina)	6/15	IPAI 5/15	3/15
			10/15	IPTS 7/15	5/15
19 / 04 / 2018	60 minuti	Quesiti a risposta multipla Tipologia "C" N° quesiti 30 (6 con 4 opzioni per materia)	14/15	IPAI 12/15	10/15
			12/15	IPTS 11/15	9/15

Per le prove proposte, ogni docente aveva a disposizione tre punti per un totale di quindici.

Copia delle prove svolte è allegata al presente documento.

I docenti del Consiglio si sono orientati nella scelta di queste tipologie dopo aver svolto, durante l'anno, nelle singole discipline, anche altre prove di diverso tipo (trattazione sintetica di argomenti, problemi a soluzione rapida, soluzioni di casi pratici e professionali, sviluppo di progetti). Da queste ultime è emersa una certa superficialità da parte degli alunni, nell'affrontare con consapevolezza e serietà le simulazioni ed anche una non omogeneità di risultati in particolare per la tipologia B che ha fornito esiti piuttosto negativi, risultati migliori sono stati ottenuti nella prova di tipologia "C".

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Per quanto riguarda i progetti di Alternanza Scuola-lavoro i tutor designati all'inizio dell'anno scolastico (Ferrante Danilo per la 5^a IPAI, Sicuro Biase per la 5^a IPTS, Tolve Daniela per Sostegno 1 e 2) si riservano di depositare in segreteria didattica dettagliate relazioni sulle attività svolte.

ALLEGATI

Esempi di terza prova definiti dal consiglio di classe;

Lavoro svolto nelle singole discipline (relazione finale e programma);

Relazioni alunni diversamente abili;

P.D.P. dell'alunno con DSA

Lucera, 07 maggio 2018

Il Segretario

Prof. Vitarelli Michele



Il Coordinatore

Prof.ssa Caggese Vincenza



SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA - GRIGLIA DI VALUTAZIONE

CLASSE V/A – opz. IPAI Data 10/04/2018 Candidato _____

TIPOLOGIA B: 3 quesiti a risposta aperta **DURATA 90 min. (09:00- 10:30)**

PUNTEGGIO QUESITI DI TIPO B	Punti	QUESITI DI INGLESE	Punti
Risposta nulla o gravemente incompleta, carente a livello di contenuti e forma	0 – 0,25	QUESITO 1	Min. 12 words = 0,5 18 words = 0,75 24 words = 1
Risposta incompleta, che presenta imprecisioni, espressa in forma non corretta	0,30 - 0,50	QUESITO 2	Min. 25 words = 0,5 30 words = 0,75 35 words = 1
Risposta completa o quasi, con lievi imprecisioni e uso del linguaggio specifico non sempre adeguato	0,55 - 0,75	QUESITO 3 IPAI	Min. 10 words = 0,5 15/20 words = 1
Risposta corretta, completa, articolata ed espressa con linguaggio e forma adeguata	0,80 - 1	QUESITO 3 IPTS	Min.10 words = 0,5 16/20 words = 1

	PUNTEGGIO PER CIASCUN QUESITO			PUNTEGGIO TOTALE PER DISCIPLINA
DISCIPLINA	1	2	3	
STORIA				___/3
INGLESE				___/3
SCIENZE MOTORIE				___/3
TECN. DI ORG. E GESTIONE DEI PROC. PRODUTTIVI				___/3
TECN. ELETTRICO-ELETTRONICHE				___/3
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA IN QUINDICESIMI			=	___/15

Note operative:

Punteggio TOTALE con decimale fino a 0,49 approssimati a 0 - con decimale da 0,50 a 0,99 approssimati a 1.

IL COORDINATORE

STORIA

- 1) Nel periodo in cui Giolitti governò l'Italia vennero realizzate importanti riforme. Sintetizzate in un breve testo.**

- 2) Mussolini nel corso del biennio 1925-1926 introdusse una serie di leggi che minarono le basi della democrazia. Elencate in un breve testo.**

- 3) Come venne trattata la Germania dalle potenze vincitrici della Prima guerra mondiale?**

TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI

1) Domanda - Il layout di un impianto industriale è:

2) Domanda – Cosa si intende per processo di feedback ?

3) Domanda – quale funzione assolvono le valvole pneumatiche ?

TECNOLOGIE ELETTR. ELETTRONICHE AUTOMAZIONE E APPLICAZIONI

1) Disegna un encoder relativo in quadratura e descrivi il funzionamento

2) Disegna lo schema di un ponte ad H per un motore DC e descrivi brevemente il funzionamento

3) Scrivi il programma ladder PLC per un controllo motore DC in autoritenuta

--

SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA - GRIGLIA DI VALUTAZIONE

CLASSE V/A – opz. IPTS Data 10/04/2018 Candidato _____

TIPOLOGIA B:

3 quesiti a risposta aperta

DURATA 90 min. (09:00- 10:30)

PUNTEGGIO QUESITI DI TIPO B	Punti		QUESITI DI INGLESE	Punti
Risposta nulla o gravemente incompleta, carente a livello di contenuti e forma	0 – 0,25		QUESITO 1	Min. 12 words = 0,5 18 words = 0,75 24 words = 1
Risposta incompleta, che presenta imprecisioni, espressa in forma non corretta	0,30 - 0,50		QUESITO 2	Min. 25 words = 0,5 30 words = 0,75 35 words = 1
Risposta completa o quasi, con lievi imprecisioni e uso del linguaggio specifico non sempre adeguato	0,55 - 0,75		QUESITO 3 Forma corta	Min. 10 words = 0,5 15/20 words = 1
Risposta corretta, completa, articolata ed espressa con linguaggio e forma adeguata	0,80 - 1		QUESITO 3 Forma corta	Min. 10 words = 0,5 16/20 words = 1

	PUNTEGGIO PER CIASCUN QUESITO			PUNTEGGIO TOTALE PER DISCIPLINA
DISCIPLINA	1	2	3	
STORIA				___/3
INGLESE				___/3
SCIENZE MOTORIE				___/3
TECN. APP. AI MAT. E AI PROC. PROD. ABB. E MODA				___/3
LAB. TECN. ESERC. TESSILI				___/3
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA IN QUINDICESIMI			=	___/15

Note operative:

Punteggio TOTALE con decimale fino a 0,49 approssimati a 0 - con decimale da 0,50 a 0,99 approssimati a 1.

IL COORDINATORE

STORIA

- 1) Nel periodo in cui Giolitti governò l'Italia vennero realizzate importanti riforme. Sintetizzate in un breve testo.**

- 2) Mussolini nel corso del biennio 1925-1926 introdusse una serie di leggi che minarono le basi della democrazia. Elencate in un breve testo.**

- 3) Come venne trattata la Germania dalle potenze vincitrici della Prima guerra mondiale?**

ENGLISH

- 1. Write the most important parts of the layout of a letter of application for a job (12 words=p.0,5; 18 words=p.0,75; 24 words=p.1)**

[illegible]

- ## 2. Write what you remember about

- a) the list of topics dealt with in the dialogue between Lady Bracknell and Jack, taken from Oscar Wilde's play "The Importance of Being Earnest" ;**

- b) the definition of humour and its three kinds used in the play.**

(25 words p.0,5; 30 words=p. 0,75;35 words p. 1)

- 3. Write how fibres are classified and list, at least, 4 examples for each category.
(min 10 words=p. 0,5; 16/20 words=p.1)**

Correct answers : ____/3 = p. ____/3

Firma del docente

SCIENZE MOTORIE

1) Descrivi in massimo 5 righe la staffetta 4x100m

2) Descrivi in massimo 5 righe il calcio e le sue regole

3) Descrivi in massimo 5 righe perché è importante l'attività fisica per il sistema nervoso

**TECNOLOGIA APPLICATA AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI
ABBIGLIAMENTO E MODA**

A cosa serve la DISTINTA BASE? (max 5 righe)

In cosa consiste la delocalizzazione di una azienda? (max 5 righe)

Quali sono i software utilizzati nel settore tessile? (max 5 righe)

LABORATORIO TECNOLOGICO ED ESERCITAZIONI TESSILI

1) Definire la parola azienda e descrivere la sua struttura.

2) Descrivere le caratteristiche del cartone industriale.

3) Descrivere la classificazione dei tessuti.

SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA - GRIGLIA DI VALUTAZIONE

CLASSE V/A – IPAI Data 19/04/2018 Candidato _____

TIPOLOGIA C: DURATA 60 min. (09:00 – 10:00)

6 quesiti a risposta multipla ad eccezione della disciplina di Inglese dove è prevista la comprensione del testo con quattro quesiti a risposta aperta

PUNTEGGIO QUESITI DI TIPO B (INGLESE)	Punti	PUNTEGGIO QUESITI DI TIPO C	Punti
Risposta nulla o gravemente incompleta, carente a livello di contenuti e forma	0 - 0,15	Risposta errata o non data	0
Risposta incompleta, che presenta imprecisioni, espressa in forma non sempre corretta	0,20 - 0,35		
Risposta completa o quasi, con lievi imprecisioni e uso del linguaggio specifico non sempre adeguato	0,40 - 0,55	Risposta corretta	0,5
Risposta corretta, completa, articolata ed espressa con linguaggio e forma adeguata	0,6 – 0,75		

	PUNTEGGIO PER CIASCUN QUESITO						PUNTEGGIO TOTALE PER DISCIPLINA
DISCIPLINA	1	2	3	4	5	6	
STORIA							___/3
INGLESE					///	///	___/3
SCIENZE MOTORIE							___/3
TECN. DI ORG. E GESTIONE DEI PROC. PRODUTTIVI							___/3
TECN. ELETTRICO-ELETTRONICHE							___/3
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA IN QUINDICESIMI				=			___/15

Note operative:

Punteggio TOTALE con decimale fino a 0,49 approssimati a 0 - con decimale da 0,50 a 0,99 approssimati a 1.

Barrare la lettera corrispondente alla risposta esatta. Non sono consentite correzioni.

Per la lingua inglese: Si adotta la comprensione di un testo, per la quale saranno proposti 4 quesiti.

Il Coordinatore _____

STORIA

1) La Triplice Intesa era

a)	Un accordo tra Stati Uniti, Panama e Columbia per lo sfruttamento del canale di Panama	b)	Un'alleanza militare tra Italia, Francia e Gran Bretagna
c)	Un'alleanza militare tra Francia Germania e Italia	d)	Un'alleanza militare tra Francia, Gran Bretagna e Russia

2) Tra chi furono stipulati i patti lateranensi?

a)	Mussolini e Pio XI	b)	Mussolini e Gentiloni
c)	Mussolini e Pio IX	d)	Hitler e Giovanni XXIII

3) Cosa s'intende con il termine autarchia?

a)	Autosufficienza economica	b)	Battaglia del grano
c)	Importazione dei prodotti stranieri	d)	Intervento dello stato nell'economia

5) L'autoritarismo è uno stile di governo che

a)	Critica ma non abolisce le regole della democrazia	b)	Impone con la forza il proprio volere
c)	Risolve i problemi attraverso lo strumento delle riforme	d)	Si basa sul dibattito parlamentare

6) Le leggi di Norimberga imposero agli ebrei

a)	La conversione al cristianesimo	b)	L'emigrazione fuori dai confini tedeschi
c)	Il giuramento al Terzo Reich	d)	La perdita della cittadinanza tedesca

4) Cosa accadde nell'episodio noto come la "Notte dei cristalli"?

a)	I negozi degli ebrei furono devastati, le sinagoghe incendiate e le abitazioni degli ebrei danneggiate	b)	Cominciò per gli ebrei l'esodo verso i campi di concentramento.
c)	Venne incendiato il Reichstag (Parlamento)	d)	Hitler dichiarò guerra alla Polonia

SCIENZE MOTORIE

1) Le dimensioni del campo di pallavolo in metri sono:

a)	16 x 9	b)	18 x 9
c)	18 x 10	d)	16 x 10

2) I grassi vengono chiamati anche con il nome di:

a)	Glucidi	b)	Lipidi
c)	Carboidrati	d)	Proteine

3) Nella pista di atletica, come si chiama il tratto che percorre il velocista?

a)	Strada	b)	Corsia
c)	Corda	d)	Corridoio

4) Come si chiama il muscolo anteriore del braccio?

a)	Quadricipite	b)	Tricipite
c)	Bicipite	d)	Polpaccio

5) La disidratazione è:

a)	Aumento dei sali minerali nel corpo	b)	Perdita di acqua corporea
c)	Perdita di sodio	d)	Nausea e vomito

6) In caso di epistassi devo:

a)	Flettere indietro il capo	b)	Flettere avanti il capo
c)	Flettere indietro il capo e porre del cotone alle narici	d)	Mettere ghiaccio dietro la nuca

TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI

5) Domanda – in quale dei seguenti casi compaiono forze centrifughe ?

a)	Brusca decelerazione	b)	Brusca accelerazione
c)	Movimento rotatorio	d)	Moto rettilineo uniforme

6) Domanda – a chi spetta la valutazione dei rischi in un ambiente di lavoro ?

a)	Capoofficina	b)	Ufficio tecnico
c)	Resp. del servizio prevenzione e protezione	d)	Datore di lavoro

7) Domanda – per convertire in millimetri le seguenti misure, espresse in pollici, 1” e 3/4” quale formula occorre adoperare ?

a)	$(1 + 3/4)''$	b)	$(1 - 3/4)''$
c)	$(1 \times 3/4)''$	d)	$(1 + 3/4)'' \times 25,4 \text{ mm}$

8) Domanda – il numero 410 nella sigla Fe410 indica ?

a)	Il contenuto di carbonio	b)	Il carico di rottura min in N/mm ²
c)	L'allungamento in percentuale	d)	La qualità della superficie

7) Domanda – qual è il compito delle valvole distributrici ?

a)	Regolare il flusso d'aria	b)	Aprire, indirizzare e chiudere il flusso d'aria
c)	Limitare la pressione nel circuito	d)	Chiudere il flusso d'aria

8) Domanda – quale tra i seguenti controlli delle saldature è di tipo non distruttivo

a)	Prova di frattura	b)	Esame metallografico
c)	Prova con ultrasuoni	d)	Prova di durezza

TECNOLOGIE ELETTR. ELETTRONICHE AUTOMAZIONE E APPLICAZIONI

9) Il simbolo -| |- nella programmazione ladder rappresenta

a)	Un condensatore elettrolitico	b)	Un condensatore a film plastico
c)	Un contatto NO	d)	Un contatto NC

10) Quale tra i seguenti può essere usato come sensore di prossimità meccanico di sicurezza

a)	Un finecorsa con contatto NO	b)	Un condensatore
c)	Un finecorsa con contatto NC	d)	Un transistor

11) Per misurare una posizione lineare in una macchina si può utilizzare

a)	Un trasduttore potenziometrico resistivo	b)	Un trasduttore piezoresistivo
c)	Un trasduttore termoresistivo	d)	Nessuna delle precedenti

12) Un convertitore A/D ad 10 bit commette un errore di quantizzazione su 10V di input pari a

a)	5/1024 V	b)	10/255 V
c)	5/1023 V	d)	255/10V

9) Un encoder rotativo assoluto a 4 bit ha una risoluzione pari a

a)	45 °	b)	225 °
c)	22,5°	d)	90°

10) Una cella di carico, per minimizzare gli errori dovuti alla temperatura, utilizza:

a)	2 estensimetri ortogonali con amplificatore a retroazione positiva	b)	2 estensimetri ortogonali con amplificatore differenziale a ponte
c)	2 estensimetri sovrapposti senza amplificatore	d)	2 estensimetri paralleli con amplificatore differenziale a ponte

SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA - GRIGLIA DI VALUTAZIONE

CLASSE V/A – IPTS Data 19/04/2018 Candidato _____

TIPOLOGIA C: DURATA 60 min. (09:00 – 10:00)

6 quesiti a risposta multipla ad eccezione della disciplina di Inglese dove è prevista la comprensione del testo con quattro quesiti a risposta aperta

PUNTEGGIO QUESITI DI TIPO B (INGLESE)	Punti	PUNTEGGIO QUESITI DI TIPO C	Punti
Risposta nulla o gravemente incompleta, carente a livello di contenuti e forma	0 - 0,15	Risposta errata o non data	0
Risposta incompleta, che presenta imprecisioni, espressa in forma non sempre corretta	0,20 - 0,35		
Risposta completa o quasi, con lievi imprecisioni e uso del linguaggio specifico non sempre adeguato	0,40 - 0,55	Risposta corretta	0,5
Risposta corretta, completa, articolata ed espressa con linguaggio e forma adeguata	0,6 – 0,75		

	PUNTEGGIO PER CIASCUN QUESITO						PUNTEGGIO TOTALE PER DISCIPLINA
DISCIPLINA	1	2	3	4	5	6	
STORIA							___/3
INGLESE					///	///	___/3
SCIENZE MOTORIE							___/3
TECN. APP. AI MAT. E AI PROC. PROD. ABB. E MODA							___/3
LAB. TECN. ESERC. TESSILI							___/3
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA IN QUINDICESIMI						=	___/15

Note operative:

Punteggio TOTALE con decimale fino a 0,49 approssimati a 0 - con decimale da 0,50 a 0,99 approssimati a 1.

Barrare la lettera corrispondente alla risposta esatta. Non sono consentite correzioni.

Per la lingua inglese: Si adotta la comprensione di un testo, per la quale saranno proposti 4 quesiti.

Il Coordinatore _____

STORIA

1) La Triplice Intesa era

a)	Un accordo tra Stati Uniti, Panama e Columbia per lo sfruttamento del canale di Panama	b)	Un'alleanza militare tra Italia, Francia e Gran Bretagna
c)	Un'alleanza militare tra Francia Germania e Italia	d)	Un'alleanza militare tra Francia, Gran Bretagna e Russia

2) Tra chi furono stipulati i patti lateranensi?

a)	Mussolini e Pio XI	b)	Mussolini e Gentiloni
c)	Mussolini e Pio IX	d)	Hitler e Giovanni XXIII

3) Cosa s'intende con il termine autarchia?

a)	Autosufficienza economica	b)	Battaglia del grano
c)	Importazione dei prodotti stranieri	d)	Intervento dello stato nell'economia

5) L'autoritarismo è uno stile di governo che

a)	Critica ma non abolisce le regole della democrazia	b)	Impone con la forza il proprio volere
c)	Risolve i problemi attraverso lo strumento delle riforme	d)	Si basa sul dibattito parlamentare

6) Le leggi di Norimberga imposero agli ebrei

a)	La conversione al cristianesimo	b)	L'emigrazione fuori dai confini tedeschi
c)	Il giuramento al Terzo Reich	d)	La perdita della cittadinanza tedesca

4) Cosa accadde nell'episodio noto come la "Notte dei cristalli"?

a)	I negozi degli ebrei furono devastati, le sinagoghe incendiate e le abitazioni degli ebrei danneggiate	b)	Cominciò per gli ebrei l'esodo verso i campi di concentramento.
c)	Venne incendiato il Reichstag (Parlamento)	d)	Hitler dichiarò guerra alla Polonia

ENGLISH

Read the text and answer the following comprehension questions:

THE FASHION INDUSTRY MACHINE

The fashion industry machine employs thousands of people around the world, and the sector offers a variety of different jobs. Taking into account both direct and indirect employment, the range of work opportunities is enormous. As a matter of fact, the fashion designer does not work alone, and the fashion machine is made up of many jobs that contribute to the success of a collection. Fashion is also tightly linked to the show business, and film directors and TV producers can't help working together with fashion specialists. In Italy in particular the fashion industry plays a very important role in the national economy, and famous Italian fashion designers not only employ large numbers of people, but also greatly contribute to the development and progress of Italian economy in the world. For young people who want to start a career in the fashion industry, the starting point can be to decide what personal aim and interests they have and then identify the right job or career path. In addition to qualifications, it is possible to acquire experience and skills through work training. Sometimes only the direct experience helps to understand one's real ambitions and talent. Like any other sector, it is important to know how to approach possible employers: analyzing job advertisements, writing a curriculum vitae and an appropriate letter of application, and being able to carry on a job interview, these are all important steps in the path towards the realization of a brilliant career.

1) Are many workers involved in the fashion sector?

2) What is one of the sectors linked to the fashion industry?

3) Why is the fashion industry particularly important in the Italian economy?

4) What do you have to present together with your curriculum vitae?

Correct answers : ____/4 = p. ____/3

Firma del docente _____

SCIENZE MOTORIE

1) Le dimensioni del campo di pallavolo in metri sono:

a)	16 x 9	b)	18 x 9
c)	18 x 10	d)	16 x 10

2) I grassi vengono chiamati anche con il nome di:

a)	Glucidi	b)	Lipidi
c)	Carboidrati	d)	Proteine

3) Nella pista di atletica, come si chiama il tratto che percorre il velocista?

a)	Strada	b)	Corsia
c)	Corda	d)	Corridoio

4) Come si chiama il muscolo anteriore del braccio?

a)	Quadricipite	b)	Tricipite
c)	Bicipite	d)	Polpaccio

5) La disidratazione è:

a)	Aumento dei sali minerali nel corpo	b)	Perdita di acqua corporea
c)	Perdita di sodio	d)	Nausea e vomito

6) In caso di epistassi devo:

a)	Flettere indietro il capo	b)	Flettere avanti il capo
c)	Flettere indietro il capo e porre del cotone alle narici	d)	Mettere ghiaccio dietro la nuca

TECNOLOGIA APPLICATA AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI ABBIGLIAMENTO E MODA

1) LA DISTINTA BASE E' IMPORTANTE PER:

a)	Calcolare il consumo di un cartamodello	b)	Descrivere le caratteristiche tecniche di un capo
c)	Calcolare il consumo di materiale utilizzato per un capo	d)	A effettuare la trasformazione di un cartamodello artigianale in industriale

2) LA SCHEDA TECNICA SERVE A:

a)	Calcolare il consumo di un cartamodello	b)	Descrivere le caratteristiche tecniche di un capo
c)	Calcolare il consumo di materiale utilizzato per un capo	d)	A effettuare la trasformazione di un cartamodello artigianale in industriale

3) IL CAD E' UN SOFTWARE PER:

a)	Calcolare i consumi	b)	Calcolare i residui
c)	Gestire una taglierina per tessuti	d)	Disegnare un cartamodello

4) IL CIM E' UN SOFTWARE PER:

a)	Disegnare un figurino	b)	A gestire le risorse
c)	Gestire una taglierina per tessuti	d)	Disegnare un cartamodello

5) IL CAM E' UN SOFTWARE PER:

a)	Calcolare i consumi	b)	Calcolare i residui
c)	Gestire una taglierina per tessuti	d)	Disegnare un cartamodello

6) IL COSTO DEL LAVORO E' INFLUENZATO PRINCIPALMENTE DA:

a)	Dalla progettazione della linea	b)	Dal consumo di materiali
c)	Dall' acquisto di materie prime	d)	Dallo spreco di materia prima

LABORATORIO TECNOLOGICO ED ESERCITAZIONI TESSILI

5) Che cosa è un prototipo?

a)	Il prototipo è un modello realizzato in velina per la successiva trasformazione.	b)	Con questo sistema viene realizzato un modello base in cartone per la successiva industrializzazione.
c)	Il prototipo è un modello realizzato in cartone compreso di cuciture per la successiva fase di sviluppo.	d)	Il prototipo è un modello realizzato per essere sdifettato .

6) Che cosa sono le linee di appoggio?

a)	Delle linee verticali per inserire i valori di sviluppo.	b)	Delle linee per identificare i vertici del modello.
c)	Delle linee sia verticali che orizzontali per inserire i valori di sviluppo.	d)	Delle linee orizzontali per inserire i valori di sviluppo.

7) Che cosa sono le direttrici di sviluppo?

a)	Sono delle linee diagonali che si disegnano dopo aver riportato i valori di sviluppo sia di lunghezza che di ampiezza e servono per definire le taglie intermedie e inferiori.	b)	Sono delle linee verticali che si disegnano dopo aver riportato i valori di sviluppo sia di lunghezza che di ampiezza e servono per definire le taglie intermedie e inferiori.
c)	Sono linee orizzontali	d)	Sono linee che servono per riportare i valori di sviluppo sia di lunghezza che di ampiezza.

8) Come si calcola il settore giro dell'abito base?

a)	1/4 della SCS	b)	1/10 della SCS + 6 cm
c)	1/10 della SCS + 2 cm	d)	1/8 della SCS + 2 cm

7) Per ampliare una manica qual è il procedimento corretto?

a)	Suddividere la manica in tagli e poi spostarli e ruotarli secondo il modello.	b)	Ampliare la pala o il fondo manica con una misura a piacere.
c)	Fare un taglio lungo il diritto filo della manica e dargli l'ampiezza voluta.	d)	Ampliare lateralmente la manica.

Nella manica a palloncino che tipo di spostamento occorre fare

a)	Rotazione dei pezzi.	b)	Spostamento dei pezzi.
c)	Spostamento dell'appiombio.	d)	Ampliare la manica a piacere.